

IL SEGRETARIO DELLA **CISL**

# «Valorizzare la sussidiarietà»

*Sbarra: persone e corpi intermedi abbiano più possibilità di incidere*

**S**egretario **Sbarra** come è possibile mettere in pratica la Dottrina sociale della Chiesa nelle aziende e nei luoghi di lavoro?

Applicando tre principi nelle relazioni industriali e nella rappresentanza: responsabilità, personalismo e partecipazione. Bussole che devono orientare una impostazione sussidiaria volta a far progredire il benessere dei lavoratori e il loro protagonismo verso il bene comune. A livello globale e anche nazionale questo principio è stato a lungo mortificato a favore di una impostazione ultra liberista che ha posto il lavoro alla stregua di qualunque altra merce. La via maestra passa per una nuova economia sociale di mercato, che riconosca alla persona e ai corpi intermedi la possibilità di incidere sul futuro proprio, della propria azienda, della propria comunità.

**A che punto è la vostra proposta sulla partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa?**

Si è concluso positivamente il ciclo delle audizioni in Commissione Finanze e Lavoro della Camera. Ora ci auguriamo che gli emendamenti vengano rapidamente approvati e che il percorso a Montecitorio e poi a Palazzo Madama sia veloce e caratterizzato da uno spirito bipartisan. Lo

chiede non solo la **Cisl**, ma anche i 400mila cittadini che hanno firmato la proposta di legge. Ci sono tutte le condizioni per cogliere entro la fine dell'anno l'obiettivo e realizzare finalmente il dettato dell'articolo 46 della Costituzione. L'attuazione della nostra legge passa per l'incentivazione degli accordi sulla partecipazione tra le imprese ed il sindacato, come avviene già in importanti aziende pubbliche e private.

**Cosa deve fare lo Stato per applicare la sussidiarietà per il bene comune?**

Occorrono meno leggi invadenti e dirigistiche sui temi del lavoro ed invece favorire il ruolo sussidiario della società civile in tutti quegli ambiti in cui è fondamentale il contributo autonomo dei grandi soggetti collettivi. Penso al welfare aziendale, alla sanità integrativa, ai servizi per l'impiego, al ruolo importante svolto dai nostri patronati e dei caf, all'attività che il sindacato svolge, la **Cisl** in particolare, in molte periferie abbandonate del nostro paese dove la presenza dello Stato è rarefatta ed in certi ambiti inesistente. Le persone non vanno lasciate mai sole. Questo ci dice ogni giorno Papa Francesco. Questo lo spirito di una sussidiarietà che lo Stato deve valorizzare, coinvolgere, rafforzare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

